



Roma, 12 Aprile 2019

Presidente di Cassa Deposito e Prestiti,  
**Dott. Massimo Tononi**  
Amministratore Delegato di Cassa Deposito e Prestiti,  
**Dott. Fabrizio Palermo**

### **Egredi Presidente dott. Massimo Tononi e AD dott. Fabrizio Palermo**

La governance per la gestione e la direzione di una società che svolge un servizio di interesse economico generale riveste un ruolo di particolare rilevanza, soprattutto per gli investitori che, fino ad oggi, hanno assistito a una continua e accesa contrapposizione tra le posizioni assunte dai due principali azionisti di TIM, un contrasto che ha influenzato negativamente il corso del titolo della società oramai relegato ai minimi storici, oggetto anche del recente pronunciamento di Fitch che ha tagliato il merito di credito del gruppo, portandolo da “BBB-“ a “BB+” con outlook stabile.

In questo contesto, ASATI (Associazione dei piccoli azionisti di TIM, pari a circa 9.000 di cui 7.000 dipendenti di TIM, impiegati, dirigenti e pensionati, e 2.000 piccoli azionisti esterni alla società) richiama la Vostra attenzione sulla necessità di una nuova e più efficace governance, anche in vista del confronto con le competenti Istituzioni con le quali la società dovrà confrontarsi per dare attuazione al dispositivo legislativo per la costituzione della c.d. “rete unica”, una decisione che certamente segnerà il futuro di TIM e che, quindi, richiede un CdA coeso e unito per tutelare al massimo gli interessi aziendali.

D'altronde il clima in qualche modo più rasserenato emerso nel corso dell'ultima assemblea mirato a ristabilire un CdA più unito e compatto non appare ancora in grado di supportare al meglio le sfide che la società si accinge ad affrontare, anche alla luce dell'andamento del corso del titolo che, nel frattempo, non ha registrato quel balzo in avanti auspicato.

Ecco perché ASATI ribadisce, anche in questa sede, l'auspicio di una nuova governance imperniata su CDP attraverso un ulteriore aumento della quota azionaria posseduta in TIM e mediante il ricorso al sistema della cooptazione, così da inserire nel CdA nuovi consiglieri di espressione CDP.

Sia il mercato azionario che quello del debito salterebbero la svolta che ne deriverebbe nella governance della Società con aumenti dei corsi e riduzioni degli spread. Sia gli analisti equity che le agenzie di rating infatti attribuiscono da tempo la debolezza delle quotazioni anche all'ormai cronico disordine e alla litigiosità derivante dagli instabili assetti azionari che per troppi anni hanno caratterizzato la nostra Azienda.

Giova, infine, rilevare come un intervento diretto di CDP nella governance per la gestione e la direzione della società risulterebbe coerente anche con lo spirito della ricordata disposizione legislativa mirata a conferire il controllo “pubblico” della nuova “rete unica” a CDP, in coerenza, peraltro, con le posizioni assunte da forze politiche di maggioranza e opposizione. Senza la vostra presenza nel CDA, al più presto utilizzando la cooptazione ci sarà sempre una Governance come teatrino con un valore del titolo tra



l'altro completamente sottostimato. Il tema della rete unica, di grande interesse per il Paese, gli investitori, i dipendenti della società, discussa tra i gruppi di lavoro di Tim (Roschild, Studio Vitale, tecnici interni) e di Open Fiber (JP Morgan, UBS e tecnici interni) che fino ad ora dopo diversi incontri non hanno portato a nulla anche questo senza un Vostro intervento di mediazione tra le due società di cui Voi siete soci non si otterrà in tempi ragionevoli con notevoli potenziali sprechi di risorse economiche spesso per le stesse direttrici.

Grato per la Vostra attenzione, e disponibili ad un incontro anche con i vostri esperti, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Ing. Franco Lombardi  
Presidente Asati – Piccoli Azionisti TIM  
tel 3356066603  
Roma 12 Aprile 2019